



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona). Variante cod. M51-ANCAP</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Variante, ex articolo 169 del decreto legislativo 163/2006</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>6081</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>CEPAV Due – Consorzio Eni per l'Alta Velocità</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVIA n. 106 del 7 giugno 2021</b>

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 01/07/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 30/06/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 02/07/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTA** la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**VISTA** la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che comprende, nell'Allegato 2, la tratta AV/AC Milano - Verona;

**PRESO ATTO** che la tratta AV/AC Milano – Verona è inclusa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Lombardia in data 11 aprile 2003 (per la parte lombarda) e nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Veneto in data 24 ottobre 2003 (per la parte veneta);

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA/VAS) in data 28 agosto 2003, di esito positivo con prescrizioni, espresso dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002, sul progetto preliminare dell'intervento "Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona", e la successiva Delibera CIPE n. 120 del 5 dicembre 2003 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare dell'intervento sopra citato;

**VISTO** il parere n. 1767 espresso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS in data 17 aprile 2015, di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, reso ai sensi degli articoli 165 e 167, comma 5 e articolo 183, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo delle opere in variante dell'intervento "Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona", rispetto al progetto preliminare approvato, così come modificato dal parere integrativo n. 1795 del 29 maggio 2015, avente per oggetto la riformulazione della prescrizione n. 10 del richiamato parere n. 1767 relativa al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto direttoriale DVA-DEC-2015-187 del 5 giugno 2015, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015, di approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel citato parere n. 1767, per il progetto definitivo “Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona” e il successivo parere n. 1795 del 29 maggio 2015, con cui la Commissione Tecnica VIA/VAS ha ritenuto di riformulare la prescrizione n. 10 del parere n. 1767 del 17 aprile 2015 relativa al Piano di Utilizzo terre;

**VISTO** il decreto direttoriale DVA-DEC-2015-205 del 22 giugno 2015, reso sulla base degli esiti del parere n. 1796 della Commissione Tecnica VIA/VAS in data 29 maggio 2015, di determinazione della parziale ottemperanza del progetto definitivo “Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona - Lotto Funzionale Brescia-Verona” alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 120/2003, subordinatamente alla trasmissione di ulteriore documentazione ai fini del completamento della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’articolo 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 per le prescrizioni non ottemperate, e all’ottemperanza di ulteriori prescrizioni da attuarsi in fase di progettazione esecutiva e/o in corso d’opera;

**VISTO** il decreto direttoriale DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1984 del 5 febbraio 2016, di determinazione della positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 del progetto definitivo dell’intervento “Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona”, nel rispetto dell’ottemperanza di ulteriori prescrizioni, da verificare in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori;

**VISTO** il decreto direttoriale DVA-DEC-2016-371 del 3 novembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2206 del 21 ottobre 2016, di approvazione, nel rispetto di condizioni ambientali, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del D.M. 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo terre del progetto definitivo “Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona”;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017, resa sulla base degli esiti dei richiamati parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015 e decreto direttoriale DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, di approvazione con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell’intervento “Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)”;

**VISTO** il decreto direttoriale DVA-DEC-2019-179 del 20 maggio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2988 del 5 aprile 2019, di approvazione, con prescrizioni, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del D.M. 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo del progetto definitivo dell’intervento “Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona”;

**VISTO** il decreto direttoriale DVA-DEC-2019-239 del 5 luglio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3045 del 14 giugno 2019, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e

s.m.i., per il progetto esecutivo “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo 1” e la sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all’articolo 169, comma 4, decreto legislativo 163/2006, per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici “M8, M9, M10, M31” del progetto esecutivo dell’intervento “Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona)”, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel citato parere n. 3045 della Commissione Tecnica VIA/VAS;

**VISTO** il decreto direttoriale MATTM-DEC-2020-177 del 24 giugno 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3351 del 23 aprile 2020, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo 1”, nel rispetto della tabella di ottemperanza allegata al richiamato parere n. 3351, e la sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici “M3, M5, M7, M13, M17, M21, M22, M25, M26, M28, M29, M37” del progetto esecutivo “Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona)” nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel richiamato parere n. 3351 del 23 aprile 2020;

**VISTO** il decreto direttoriale MATTM-DEC-554 del 29 dicembre 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 31 del 30 novembre 2020, di determinazione della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l’approvazione delle proposte di varianti localizzative V3 e V7 del progetto esecutivo “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona” direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. 91 del 27 aprile 2021, acquisita al prot. MATTM-44241 del 28 aprile 2021, con la quale la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell’articolo 169, comma 3, decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile all’articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 50/2016, per il progetto esecutivo dell’intervento “Tratta AV/AC Milano-Verona Lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona), Variante cod. M51-ANCAP”;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza del 27/04/2021 e il perfezionamento alla documentazione progettuale, trasmesso con nota del General Contractor Consorzio Cepav due, prot. 4474 del 28 aprile 2021, acquisita al prot. MATTM-47630 del 5 maggio 2021,

**VISTA** la nota prot. MATTM-50740 del 13 maggio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale CRESS ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica VIA/VAS;

**VISTA** la nota prot. MATTM-50744 del 13 maggio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale CRESS ha comunicato alla Commissione Tecnica VIA/VAS che il Consorzio Cepav due con nota del 5 maggio 2021, acquisita al prot. MATTM-48110 del 6 maggio 2021,

indirizzata al Ministero della cultura e per conoscenza alla Direzione Generale CRESS ha trasmesso “[...] un documento di aggiornamento della valutazione del rischio archeologico, [...] al fine di completare le informazioni utili alle attività indicate dalla comunicazione del Ministero della cultura [...]”;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica VIA/VAS, n. 106 del 7 giugno 2021, assunto al prot. MATTM-64683 del 16 giugno 2021, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del parere è l’esame della documentazione acquisita per la Verifica della Variante, ai sensi del comma 4, articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all’articolo 216, comma 27 del decreto legislativo 50/2016, del progetto esecutivo “Linea AV/AC Milano-Verona – Tratta AV/AC Brescia-Verona Lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) – Variante cod. M51 – ANCAP”;

**CONSIDERATO** che con detto parere la Commissione Tecnica VIA/VAS ha rilevato che “[...] si sono evidenziati impatti positivi in termini di consumo di suolo, flora, fauna e habitat naturale, per via del mancato spostamento dello stabilimento ANCAP e degli ulteriori interventi di mitigazione a verde introdotti nella variante rispetto al PE. Gli unici impatti, comunque contenuti, sono stati attribuiti alla produzione di rumori e vibrazioni in fase di esercizio nei confronti di alcuni ricettori, che sono [...] minimizzati attraverso l’applicazione di interventi di mitigazione.”;

**VISTA** la nota prot. MATTM-65902 del 18 giugno 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore per la proposta di Verifica di Variante relativa al progetto esecutivo “Linea AV/AC Milano-Verona – Tratta AV/AC Brescia-Verona Lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) – Variante cod. M51 – ANCAP”;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Variante relativa al progetto esecutivo “Linea AV/AC Milano-Verona – Tratta AV/AC Brescia-Verona Lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) – Variante cod. M51 – ANCAP”;

## **DECRETA**

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 106 del 7 giugno 2021 della Commissione Tecnica VIA/VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4, dell’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la proposta di Variante

relativa al progetto esecutivo “Linea AV/AC Milano-Verona – Tratta AV/AC Brescia-Verona Lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) – Variante cod. M51 – ANCAP”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

### **Articolo 1 (Disposizioni finali)**

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 106 del 7 giugno 2021 della Commissione Tecnica VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 106 del 7 giugno 2021 della Commissione Tecnica VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato al Consorzio CEPAV Due, alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Società Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Veneto, al Comune di Sona, al Comune di Sommacampagna.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)